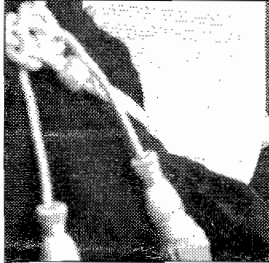


L'ANTEFATTO

## Strani traffici di medicinali, chi ha denunciato è finito nei guai

PERUGIA - L'inchiesta sull'assenteismo e sulle forniture di materiale al Santa Maria della Misericordia, rappresenta una piccola rivincita



per un'infermiera finita nei guai proprio per aver segnalato (ma con due anni di anticipo) i movimenti sospetti notati nel suo reparto. Nel 2005 la donna, ora rappresentata dall'avvocato Donatella Donati, inviò alla magistratura una relazione su quanto aveva visto in reparto utilizzando un fax con l'intestazione dell'ospedale. I carabinieri del Nas fecero un controllo tempo dopo, ma

non trovarono nulla di sospetto. Secondo la collega "delatrice" nel frattempo le cose sarebbero state rimesse a posto proprio in vista di un'ispezione.

La denuncia si ritorse quindi contro la poveretta che finì indagata, ed ora è sotto processo per calunnia. Le persone segnalate dalla donna sono le stesse finite in manette nel corso della prima ondata di arresti sui "fantasmi in corsia".

Nel corso dell'ultima udienza del processo a suo carico, alla seduta ha preso parte anche il pm Giuseppe Petrazzini.